



DEFINITORIO GENERALE DEI CARMELITANI SCALZI  
Corso d'Italia, 38  
00198 Roma – Italia

SESSENNIO 2021-2027 – LETTERA N° 2

Roma, 17 dicembre 2021

Cari Fratelli e sorelle del Carmelo Teresiano:

Vi giungano i nostri affettuosi saluti fraterni. Nell'atmosfera di speranza e di rinnovato impegno cui ci invita il tempo di Avvento, dal 6 al 16 dicembre abbiamo tenuto la riunione trimestrale del Definitorio Generale. Dopo il breve incontro dello scorso ottobre, questa volta abbiamo potuto riprendere più ampiamente i temi di lavoro a noi assegnati per il servizio dell'Ordine. Ormai, tutti i membri del Definitorio hanno potuto partecipare personalmente all'incontro in Roma.

Abbiamo ricordato nella preghiera i nostri fratelli Mons. George Tambala, che ha preso possesso della sede arcivescovile di Lilongwe (Malawi) il 27 novembre, e Mons. Peter Chung, che ha inaugurato il suo ministero come arcivescovo di Seoul (Corea) l'8 dicembre. Invochiamo su di loro la benedizione del Signore in questo nuovo servizio ecclesiale che è stato loro affidato.

#### *Il nuovo sessennio*

Il tema centrale dei lavori del Definitorio sono state le priorità del sessennio, scaturite dalle riflessioni e dalle decisioni dell'ultimo Capitolo Generale. I documenti capitolari sono stati inviati a tutto l'Ordine in formato digitale, nonché in forma stampata a coloro che ne hanno fatto richiesta; possono anche essere consultati nel sito web della Curia Generale. A questi documenti si aggiungerà ora un'edizione *pro manuscripto* delle Norme Applicative complete per facilitarne la consultazione, dato che il Capitolo Generale ha introdotto modifiche in un buon numero di esse.

Riguardo alla Dichiarazione sul carisma, il Definitorio propone a tutte le comunità un programma di lettura e riflessione in otto moduli durante il prossimo anno 2022. Per facilitare il lavoro, per ciascuno dei moduli sarà inviato un semplice schema di lettura e verranno pubblicati brevi video di presentazione in varie lingue. L'obiettivo è quello di progredire nella riflessione e nel dialogo fra tutti sul nostro modo di vivere il carisma teresiano in modo aggiornato e inculturato. Questa prima tappa all'inizio del sessennio sarà di aiuto nella preparazione dei Capitoli triennali delle Circoscrizioni, ai quali è direttamente affidato il compito di indicare le forme concrete per l'applicazione pratica dei principi contenuti nella Dichiarazione sul carisma.

Uno degli argomenti sempre fondamentali per noi è la formazione, come ha ricordato il Capitolo Generale e come sottolinea anche la Dichiarazione sul carisma. Per vari motivi, è sempre più necessario dedicare un'attenzione speciale a tutti gli aspetti relativi alla formazione,

sia iniziale che permanente. Si deve prestare molta cura nel discernimento iniziale dei candidati, nell'accompagnamento durante tutte le fasi della vita religiosa, nella scelta e nella preparazione dei formatori e dei membri delle comunità formative, nell'appropriazione del carisma, nello studio, ecc. Conformemente alle decisioni del Capitolo, abbiamo iniziato il processo di revisione della *Ratio institutionis* dell'Ordine, che servirà poi per aggiornare la *Ratio* di ogni Circoscrizione. A tal fine, stiamo istituendo una commissione internazionale, che sarà confermata e inizierà il suo lavoro quanto prima. D'altro canto, abbiamo già elaborato un semplice vademecum essenziale per la formazione iniziale, con alcuni principi fondamentali che consideriamo di grande importanza nel momento attuale; esso sarà diffuso nei prossimi giorni. Un aspetto da incoraggiare nella formazione è la collaborazione interprovinciale; per esempio, abbiamo constatato che l'organizzazione del cosiddetto Secondo Noviziato, prima della Professione solenne, sta dando buoni frutti in diverse regioni (India, America, Africa anglofona e francofona, Europa...).

Un altro ambito cui il Generale e il Definitorio desiderano dare nuovo impulso è la pastorale giovanile. Abbiamo parlato di alcune iniziative che sono già in corso o sono previste per il prossimo futuro. Così, è stato creato un gruppo di dialogo sulla pastorale giovanile in Europa con alcuni religiosi che lavorano direttamente con i giovani o hanno esperienza in questo campo. Si è deciso che ogni anno il Generale invierà una lettera ai giovani su un tema legato alla spiritualità carmelitana. Abbiamo anche parlato del "1° Incontro Internazionale Giovani, Mistica e Umanesimo", che si terrà al CITEs di Avila nel mese di luglio 2022. Inoltre, rispondendo alla richiesta pervenuta dal Portogallo, accogliamo con favore e diamo la nostra approvazione all'organizzazione di un incontro carmelitano dei giovani a Fatima in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù, che si terrà dal 1° al 6 agosto 2023 a Lisbona.

#### *Gli anniversari dei prossimi anni*

Durante questo sessennio avremo l'opportunità di celebrare alcuni anniversari significativi legati ai Santi dell'Ordine. Il primo di questi, nel prossimo anno, è il 4° centenario della canonizzazione di Santa Teresa di Gesù (12 marzo 1622). Il Generale parteciperà alla celebrazione eucaristica prevista il 12 marzo nella chiesa romana del Gesù, presieduta dal Papa. I nostri centri accademici, come il Teresianum e il CITEs, stanno organizzando vari eventi intorno a quest'evento. Esortiamo tutto l'Ordine ad approfittare di quest'anniversario per continuare ad approfondire la conoscenza di colei che riconosciamo e invociamo come nostra santa Madre, affinché il carisma che Dio le ha concesso continui ad essere vivo e attuale in noi.

Inoltre, il 2023 segna il 150° anniversario della nascita di Teresa di Gesù Bambino e il primo centenario della sua beatificazione, e il 2025 il centenario della sua canonizzazione. Cogliendo quest'occasione e in sintonia con la determinazione approvata dal Capitolo Generale (*Determinazione* n. 3), proponiamo a tutte le comunità dell'Ordine la lettura dei Manoscritti autobiografici, negli anni dal 2023 al 2025: a tale scopo, con la collaborazione della Provincia di Parigi, prepareremo alcune brevi guide di lettura e riflessione per favorire la meditazione a partire dai testi di Teresa, nel contesto della nostra attuale riflessione sul carisma.

Infine, nell'anno 2026 si compiranno 300 anni dalla canonizzazione di san Giovanni della Croce e 100 anni dalla sua proclamazione come Dottore della Chiesa. Abbiamo intenzione di solennizzare anche questi anniversari, anche se decideremo più avanti il modo concreto di farlo.

#### *Le responsabilità dei Definitori*

Nella riunione del Definitorio dello scorso ottobre, ciascuno dei Definitori aveva già ricevuto l'incarico di occuparsi di uno specifico settore della vita dell'Ordine. Abbiamo ora

deciso le aree geografiche di cui ciascuno sarà più direttamente responsabile, per l'accompagnamento abituale e per l'animazione della vita delle Circoscrizioni, secondo questa distribuzione:

- 1) *P. Agustí Borrell*: Spagna e Portogallo.
- 2) *P. Pius James D'Souza*: India, Sri Lanka, Bangladesh, Canada anglofono.
- 3) *P. Philbert Namphande*: Africa anglofona.
- 4) *P. Roberto Maria Pirastu*: Europa Centrale e Orientale, Italia, Malta.
- 5) *P. Christianus Surinono*: Asia Orientale, Cina, Australia.
- 6) *P. Martín Martínez*: America Latina.
- 7) *P. Christophe-Marie Baudouin*: Inghilterra, Irlanda, Paesi Bassi, Stati Uniti, Francia, Belgio, Svizzera, Svezia, Danimarca, Islanda, Canada francofono, Libano, Egitto, Iraq.
- 8) *P. Jean-Baptiste Pagabeleguem*: Africa francofona, Madagascar, Oceano Indiano.

Per quanto riguarda le Visite pastorali, queste non coincideranno necessariamente con le regioni indicate sopra. In alcuni casi, la Visita sarà svolta dal Generale e un Definitore, o da due Definitori. In base alle possibilità, il Generale sarà presente alla conclusione o in un altro momento delle Visite. La relazione finale stilata dal Visitatore sarà esaminata e approvata dal Definitorio Generale nella sua riunione immediatamente successiva, dove saranno prese anche le decisioni più adeguate per il bene della Circoscrizione. La distribuzione prevista delle Visite è la seguente:

- Il P. *Generale* partecipa per quanto possibile (di persona o per via telematica) alla conclusione delle Visite fatte dai Definitori. Visita personalmente la Delegazione Generale d'Israele, con P. Martin il Commissariato del Cile, con P. Christianus la Provincia di Karnataka-Goa, e con P. Pius le Province di Malabar e Tamilnadu.
- P. *Agustí* visita le Province di Messico, Navarra e Portogallo.
- P. *Pius* visita le Province di Andhra Pradesh e Delhi e il Commissariato di Indonesia, con il P. Generale le Province di Malabar e Tamilnadu, con P. Philbert la Provincia di Manjummel, e con P. Christophe-Marie la Provincia di Kerala Sud.
- P. *Philbert* visita la Delegazione provinciale dell'Africa Occidentale, con P. Jean-Baptiste il resto delle Circoscrizioni e presenze in Africa e Madagascar, e con P. Pius la Provincia di Manjummel.
- P. *Roberto Maria* visita le Circoscrizioni italiane, le Province di Cracovia, Croazia e Parigi, e le Semiprovince di Germania, Malta e Ungheria, come pure le comunità di altre Province presenti in questi territori.
- P. *Christianus* visita le Province di Corea e Filippine, il Vicariato regionale di Australia (con le comunità di altre Province presenti nel paese) e le Delegazioni Generali di Giappone e Taiwan-Singapore, e col P. Generale la Provincia di Karnataka-Goa.
- P. *Martín* visita le circoscrizioni dell'America Latina (tranne il Messico) e la Provincia Iberica.
- P. *Christophe-Marie* visita le Province Anglo-Irlandese, di Avignone-Aquitania, California-Arizona, Oklahoma, Washington e Varsavia, le Semiprovince di Libano, Austria, Fiandre e Olanda, le presenze in Canada e la Delegazione Generale di Egitto, così come le comunità di altre Province presenti in tutti questi territori, e con P. Pius la Provincia di Kerala Sud.
- P. *Jean-Baptiste* visita la Delegazione Provinciale di Malawi, e con P. Philbert il resto delle Circoscrizioni e presenze in Africa e Madagascar.

Le date precise delle Visite pastorali saranno definite in dialogo con i Superiori delle rispettive Circoscrizioni, seguendo approssimativamente l'ordine del sessennio precedente.

## *La Curia Generale*

Insieme al Definitorio Generale, per il governo dell'Ordine è essenziale il servizio di tutti i membri della comunità della Casa Generalizia. Durante il nostro incontro abbiamo analizzato la storia e la realtà attuale dei vari segretariati e uffici della Curia. Prima di tutto, sentiamo il bisogno di esprimere i nostri sinceri ringraziamenti a nome di tutto l'Ordine per la dedizione e l'efficienza di coloro che attualmente sono responsabili di ogni settore. In dialogo con loro, cercheremo il modo di adattare l'organizzazione della Casa Generalizia alle nuove esigenze che si vanno presentando in un tempo così mutevole com'è il nostro. In questo senso, si sta elaborando una guida sulle responsabilità di ciascuno, i mezzi a disposizione, i possibili collaboratori, così come il modo di mantenere sempre fluida, trasparente ed efficace la relazione con il Definitorio.

Con P. Jean-Joseph Bergara, Procuratore Generale, abbiamo esaminato nei dettagli il considerevole lavoro che egli svolge presso i vari dicasteri della Santa Sede a nome dell'Ordine. Abbiamo vagliato con lui lo stato di alcuni procedimenti in corso, generalmente legati a situazioni personali di religiosi o a pratiche delle varie Circoscrizioni. Abbiamo preso coscienza della necessità che i superiori interessati facciano per ogni caso i passi necessari e prendano le decisioni più appropriate, soprattutto quando si tratta di situazioni irregolari e ancor più in presenza di denunce di qualsiasi tipo. Il Procuratore Generale rimane a disposizione di coloro che hanno bisogno della sua consulenza per sapere come procedere nei diversi casi.

Ringraziamo anche l'Economo Generale, P. Paolo De Carli, per le ampie informazioni che ci ha dato sullo stato attuale delle finanze della Curia Generale, come anche su quelle delle istituzioni e comunità legate al Teresianum. Abbiamo discusso con lui i possibili modi di rispondere alle necessità presenti e future dell'amministrazione economica (relazioni con le Circoscrizioni, fonti di finanziamento, consulenza e collaborazione di esperti, ecc.).

Abbiamo dialogato con P. Jérôme Paluku, Segretario per la Cooperazione Missionaria, sul modo di gestire gli aiuti e la consulenza che il Segretariato fornisce per facilitare l'ottenimento di risorse finanziarie per i vari progetti missionari. Il documento aggiornato con tutte le informazioni necessarie si trova nell'apposita sezione del sito web della Curia Generale. Abbiamo anche ricordato che il Capitolo Generale ha nuovamente approvato la richiesta che tutte le Circoscrizioni contribuiscano annualmente al fondo economico del Segretariato per la Cooperazione Missionaria.

Il Definitorio ha anche dedicato una sessione dei lavori all'Ordine Secolare. Abbiamo ascoltato P. Ramiro Casale, nuovo Delegato e Segretario dell'OCDS, che ha presentato la situazione attuale dell'Ordine Secolare. Egli stesso la sta conoscendo a poco a poco, anche grazie al contatto permanente con P. Alzinir Debastiani e P. Aloysius Deeney, i due precedenti Delegati; dobbiamo ringraziarli entrambi, oltre che per il grande lavoro che hanno svolto nel periodo del loro incarico, anche per la disponibilità e l'esperienza che continuano a mettere al servizio dell'Ordine. Con P. Ramiro abbiamo discusso alcune iniziative volte a promuovere la vitalità del Carmelo Secolare in tutto il mondo, così come a intensificare la relazione tra tutti i membri dell'Ordine (frati, monache e laici), in modo che sia adeguata ai tempi attuali e arricchente per tutti.

Abbiamo anche dialogato con P. Rafał Wilkowski, Segretario per le Monache, a proposito del suo servizio di aiuto e assistenza alle Carmelitane Scalze di tutto il mondo: ci ha offerto una vasta panoramica attuale dei monasteri e delle federazioni. Abbiamo anche trattato alcuni casi specifici di monasteri o federazioni che richiedono un'attenzione speciale in questo momento. Vogliamo mantenere e approfondire la vicinanza e la comunione fraterna con le nostre sorelle: è un elemento essenziale del carisma, che ci arricchisce reciprocamente.

### *Cultura e centri accademici e di formazione*

Un altro argomento di dialogo in Definitorio è stata la situazione dell'attività intellettuale e dei centri di studio nell'Ordine. A tale proposito, si sta costituendo un gruppo internazionale che si riunirà nel prossimo mese di giugno con l'obiettivo di riflettere e suggerire idee per promuovere il lavoro intellettuale e il coordinamento tra coloro che si dedicano a quest'ambito fondamentale nella vita dell'Ordine. Abbiamo anche analizzato vari aspetti relativi alla nostra Facoltà teologica del Teresianum e alle sue prospettive future. Per quanto riguarda il CITEs, continuano i passi per costituire un Pontificio Istituto di Mistica e ottenere il riconoscimento accademico degli studi compiuti nel Centro.

A proposito delle comunità del Teresianum, P. Johannes Gorantla ha recentemente assunto il suo nuovo incarico come superiore della comunità di specializzazione (Seminarium Missionum). Il suo predecessore, P. Gustavo Prats, è stato nominato membro della comunità di formazione del Collegio Teologico Internazionale. P. François-Marie Léthel rimarrà per un tempo nella comunità permanente del Teresianum, lasciando la comunità del Collegio dopo 27 anni di fruttuoso servizio, per il quale lo ringraziamo cordialmente a nome di tutto l'Ordine.

### *La lotta e la prevenzione contro gli abusi*

Come tutta la Chiesa, proviamo dolore e preoccupazione per gli abusi di ogni genere che si sono verificati e continuano a verificarsi nella nostra società, e anche nella Chiesa e nella vita religiosa. Non possiamo rimanere indifferenti dinanzi alla sofferenza delle vittime e all'incoerenza di coloro che pretendono di vivere secondo il Vangelo e tuttavia esercitano violenza sui più deboli. Come si dice nel messaggio del Capitolo Generale, "L'ascolto apre anche i nostri occhi affinché, con tutti i nostri fratelli e sorelle che lottano instancabilmente per la difesa della vita e della dignità umana, partecipiamo alla prevenzione e alla lotta contro tutti gli abusi sui minori e le persone vulnerabili" (*Documenti del Capitolo Generale 92° OCD*, p. 85).

Poiché la legislazione civile, e anche ecclesiastica, è diversa in ogni Paese e regione, non è possibile proporre un protocollo valido per l'intero Ordine. Perciò il Definitorio chiede a tutte le Circoscrizioni di redigere un proprio protocollo per la lotta e la prevenzione degli abusi, che tenga conto delle indicazioni delle Conferenze Episcopali della regione e che possa prendere come riferimento il modello di altre istituzioni. Allo stesso tempo, è necessario offrire ai religiosi fin dall'inizio una formazione seria che aiuti ad evitare qualsiasi tipo di abuso. Occorre prestare attenzione anche all'ambito della confessione e dell'accompagnamento spirituale, ove si possono verificare situazioni di abuso, che sempre più spesso danno luogo anche alla presentazione di denunce.

### *La sinodalità*

La Chiesa è entrata in pieno nel processo di preparazione e svolgimento del Sinodo sulla sinodalità. Da parte nostra, accogliamo l'invito a partecipare attivamente a questa esperienza così importante e significativa, e lo estendiamo a tutto l'Ordine. È opportuno rispondere attivamente alla chiamata della Chiesa a contribuire con il nostro punto di vista alla riflessione sinodale.

D'altra parte, crediamo che questo processo sia anche un'opportunità per crescere in un atteggiamento sinodale tra di noi: dobbiamo senz'altro fare molta strada nell'ascolto reciproco, nella partecipazione di tutti alla riflessione, nel prendere decisioni e nella collaborazione fraterna. Ciò riguarda non solo i frati, ma l'Ordine nel suo insieme, consapevoli che solo nell'ascolto reciproco e profondo tra religiosi, religiose e laici possiamo arrivare ad assumere e vivere pienamente il nostro carisma. Condividiamo con tutti voi la nostra inquietudine e il

nostro desiderio: come possiamo andare avanti compiendo un cammino di sinodalità e di partecipazione – senza accontentarci delle buone intenzioni o dei discorsi – tra tutti noi che formiamo la Famiglia del Carmelo Teresiano?

### *La vita delle Circoscrizioni*

Il Definitorio si è anche occupato di un buon numero di questioni di ogni genere relative ad alcune Circoscrizioni o a singoli religiosi. In ciascun caso abbiamo cercato di conoscere e analizzare le situazioni e le circostanze, per fare un discernimento adeguato e rispondere alle richieste ricevute o prendere le decisioni necessarie.

Il Definitorio desidera intrattenere un dialogo fluido con tutti e seguire da vicino la vita delle nostre diverse realtà e presenze, per portare a compimento la missione che ci è stata affidata a servizio dell'Ordine. Per questo motivo invitiamo tutti a contattarci ogni qualvolta lo riteniate opportuno, con i mezzi più adeguati, ad esempio tramite il Definitore della zona corrispondente o il Segretario Generale.

In prossimità della festa della Nascita di Gesù, ci prepariamo a celebrare con gioia il Figlio unigenito di Dio che viene nel mondo per renderci partecipi della sua vita divina. Con Teresa di Gesù (la citazione è quella che abbiamo allegato agli auguri inviati dalla Casa Generalizia), possiamo cantare: “Oh grande gioia, perché l'uomo è già Dio!”.

Buon e santo Natale a tutti.

Fraternamente

P. Miguel Márquez Calle, Generale

P. Agustí Borrell i Viader

P. Pius James D'Souza

P. Philbert Namphande

P. Roberto Maria Pirastu

P. Christianus Surinono

P. Martín Martínez Larios

P. Christophe-Marie Baudouin

P. Jean-Baptiste Pagabeleguem